

ruolo in servizio (sette) e dell'adozione delle forme di lavoro flessibili previste dalle norme di riferimento (Legge n. 276/2003 - riforma Biagi - e CCNL Porti) con la fornitura di servizi di somministrazione di n. 8 unità fino al 31.07.2012, data alla quale l'affidamento diretto della stessa ha raggiunto il limite d'importo della soglia comunitaria e dunque non poteva essere procrastinato. Proprio per questa ragione, il Commissario Straordinario, con proprio provvedimento n. 2 del 31.08.2012 e su proposta del Segretario Generale, ha dovuto disporre la cessazione, con revoca in autotutela, del contratto di somministrazione sopraccitato con la società DURING spa.

Va da sé che anche gli oneri previdenziali di diretta imputazione agli stipendi (cap. U 112/70) sono stati impegnati in misura minore rispetto alla previsione (-€ 114.337).

- Le spese per pulizia locali ed aree portuali, sono state normalmente ricondotte ai contratti in essere con l'aggiunta, in linea previsionale, di una quota di circa il 5% per far fronte ad eventi straordinari ed urgenti, da parte dei soggetti autorizzati, di bonifica delle aree o specchi acquei a rischio di inquinamento ambientale. Le economie registrate in tale voce di spesa fanno dunque riferimento al mancato utilizzo di parte delle predette somme stanziata in via precauzionale.
- Le spese diverse, (cap. U113/100) codificate secondo declaratoria dello schema - tipo del Bilancio dello Stato, sono quelle inerenti tutti gli interventi di carattere generale di mero funzionamento dei servizi e degli uffici ordinati dall'Autorità Portuale con atti della propria Segreteria Tecnico -Operativa.
- Per quanto concerne la spesa per i premi assicurativi, si fa presente che l'Ente utilizza un servizio di brokeraggio individuato con gara, quale soggetto di pura intermediazione, che ha messo a disposizione dell'Autorità Portuale la compagnia più idonea e favorevole per la stipula del contratto. Le garanzie assicurative sono di tipo R.C. verso terzi e legate a parametri direttamente connessi con l'attività caratteristica. Il premio viene determinato in parte con una quota fissa sui dati di tipo strutturale, (superficie, viabilità, destinazione delle aree per le attività portuali e piano di sicurezza) ed in parte con una quota variabile sugli elementi "dinamici" dell' attività portuale sia tecnici (traffico merci e passeggeri, autorizzazioni ex articolo 68 del Codice della Navigazione etc.) che economici ad essi correlati (ricavi propri). Vale la pena evidenziare che il livello di sicurezza del Porto di Catania, in funzione del rating di rischio che esso comporta potrebbe condurre ad una razionalizzazione della spesa di tale comparto nei prossimi anni.

- Le spese legali, giudiziarie e varie (cap. U 113/170) sono state sostenute per far fronte agli impegni legati all'esercizio del patrocinio legale e professionale per conto dell'Ente da parte di terzi. In tale ambito, invero, fino alla scadenza del mandato Presidenziale (10/08/2012 compresa proroga) l'Ente ha fatto ricorso al patrocinio legale operato da professionisti esterni anche in prosecuzione di giudizi già attivati in precedenza; è il caso per esempio del giudizio promosso nel 2010 dall'Autorità Portuale di Catania nei confronti della Compagnia Lavoratori Portuali, impresa portuale, per il recupero dei crediti vantati dall'Ente per diritti portuali e canoni demaniali non riscossi. Dal 17/08/2012, data di insediamento del Commissario Straordinario, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dei Trasporti, rese in esercizi precedenti, l'Ente ha affidato unicamente all'Avvocatura Distrettuale dello Stato la trattazione delle controversie e si è avvalso della medesima Avvocatura in via esclusiva per preventivi pareri sulle diverse tematiche.
- Le spese promozionali e di propaganda (cap. U 121/40) sono state sostenute per le attività istituzionali dell'Ente. Gli impegni assunti su tale capitolo di spesa hanno consentito una economia del 15% rispetto alla previsione definitiva.
- Le spese per vigilanza e security portuale sono state sostenute per l'erogazione dei servizi connessi alle attività pianificate per legge ed istituite con relativa ordinanza. Esse traggono la loro fonte di finanziamento dal corrispondente capitolo di entrata, attraverso una "security fee", assimilabile ad una tassa di scopo, applicata alle operazioni portuali ed ai canoni di concessione demaniale marittima. Le attività svolte vengono finanziate in due capitoli (U 121/10-0 ed U121/50-01) che individuano rispettivamente i servizi prestati per la vigilanza con personale GPG (Guardia Particolare Giurata) distinti da quelli con personale non armato per il portierato interno ed esterno, compreso quello di accompagnamento dei crocieristi lungo il percorso pedonale tracciato e delimitato appositamente. La gestione commissariale ha provveduto, ai sensi delle determinazioni assunte dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza presieduto da S. E. il Prefetto di Catania, ad incaricare per tali attività gli Istituti di Vigilanza specializzati attraverso le procedure di scelta del contraente previste dal Codice degli appalti (d. l.vo 163/2006).
- Le spese per "Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale" da cui trae risorse quella per le quote associative (Assoport, Confindustria, etc.) sono state impegnate nella misura del 3% della previsione definitiva per far fronte al pagamento

della quota annuale di iscrizione dell'Autorità Portuale di Catania quale socio aggregato dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Catania.

Ulteriore considerazione meritano le spese sostenute sul cap. U 126/10-01 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti ed accessori" il cui stanziamento è stato ridotto del 25% rispetto alla previsione iniziale (da €. 80.000 ad €. 60.000) ed alla cui provvista sono state imputate le uscite per risarcimento danni con sentenza passata in giudicato per sinistri avvenuti in Porto, competenze professionali per assistenza legale in arbitrato, ammissione dei crediti dell'Ente al passivo di procedure concorsuali, prosecuzione di giudizi per causa da lavoro, spese per registrazione sentenze, etc.

Nel corso dell'esercizio 2012 non è stato effettuato alcun accantonamento per oneri straordinari, a differenza dell'anno precedente, in assenza di presupposti giuridici e contabili che rendessero necessaria tale misura cautelare.

B.2.) CONFRONTO TRA GLI IMPEGNI DI SPESA DELL'ESERCIZIO 2012 E QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per completezza di informazione qui di seguito viene esposto il quadro sinottico e raffronto per categoria tra gli impegni assunti nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente.

TABELLA
COMPARATIVA USCITE

| Capitolo | | | | | |
|---------------------|---|----------------|----------------|----------------------|-------------------|
| Codice | Descrizione | Impegnato 2012 | Impegnato 2011 | Differenza impegnato | Diff. Impegnato % |
| U1 | UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI | | | | |
| U1.1.1 | Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE | | | | |
| U111/10 | Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale | 239.631,46 | 275.787,51 | -36.156,05 | -13,11 |
| U111/20 | Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale | 9.913,20 | 13.301,20 | -3.388,00 | -25,47 |
| U111/30 | Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo | 72.334,47 | 54.588,71 | 17.745,76 | 32,51 |
| TOTALE CATEGORIA... | | 321.879,13 | 343.677,42 | -21.798,29 | -6,34 |
| U1.1.2 | Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO | | | | |
| U112/10 | Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale | 175.448,92 | 198.446,54 | -22.997,62 | -11,59 |
| U112/20 | Emolumenti fissi al personale dipendente | 731.245,95 | 769.070,11 | -37.824,16 | -4,92 |

| | | | | | |
|---------------------|--|--------------|--------------|------------|--------|
| U112/30 | Emolumenti variabili al personale dipendente | 139.758,60 | 152.848,75 | -13.090,15 | -8,56 |
| U112/40 | Indennità e rimborso per missioni | 4.917,15 | 3.191,54 | 1.725,61 | 54,07 |
| U112/50 | Altri oneri per il personale | 64.400,91 | 35.414,49 | 28.986,42 | 81,85 |
| U112/60 | Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti | 4.717,37 | 2.790,00 | 1.927,37 | 69,08 |
| U112/70 | Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente | 225.663,30 | 232.154,62 | -6.491,32 | -2,80 |
| U112/80 | Oneri della contrattazione decentrata o aziendale | 27.007,00 | 7.501,32 | 19.505,68 | 260,03 |
| U112/90 | Oneri derivanti da rinnovi contrattuali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE CATEGORIA... | | 1.373.159,20 | 1.401.417,37 | -28.258,17 | -2,02 |
| U1.1.3 | Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO | | | | |
| U113/10 | Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.) | 8.953,03 | 10.026,00 | -1.072,97 | -10,70 |
| U113/30 | Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale . spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento | 391.188,75 | 365.922,95 | 25.265,80 | 6,90 |
| U113/50 | Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali | 204.520,45 | 106.964,78 | 97.555,67 | 91,20 |
| U113/60 | utenze varie | 73.900,73 | 74.703,90 | -803,17 | -1,08 |
| U113/70 | Materiale economato | 40.837,81 | 44.598,48 | -3.760,67 | -8,43 |
| U113/80 | Periodici, riviste e pubblicazioni | 7.168,00 | 5.207,00 | 1.961,00 | 37,66 |
| U113/90 | Spese postali | 27.978,75 | 28.103,59 | -124,84 | -0,44 |
| U113/100 | Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici | 126.425,03 | 127.536,83 | -1.111,80 | -0,87 |
| U113/120 | Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| U113/140 | Premi di assicurazione | 35.172,00 | 58.591,17 | -23.419,17 | -39,97 |
| U113/150 | Spese di pubblicità (Legge 67/87) | 16.254,07 | 19.334,80 | -3.080,73 | -15,93 |
| U113/160 | Spese di rappresentanza | 600,00 | 798,00 | -198,00 | -24,81 |
| U113/170 | Spese legali, giudiziarie e varie | 23.574,01 | 33.186,38 | -9.612,37 | -28,96 |
| U113/180 | Acquisto materiale di consumo | 11.026,28 | 1.735,00 | 9.291,28 | 535,52 |
| TOTALE CATEGORIA... | | 967.598,91 | 876.708,88 | 90.890,03 | 10,37 |
| U1.2.1 | Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI | | | | |
| U121/10 | Prestazioni di terzi per vigilanza con GPG | 76.000,00 | 0,00 | 76.000,00 | NC |
| U121/20 | Manutenzione aree, opere, edifici demaniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | NC |
| U121/40 | Spese promozionali e di propaganda | 20.764,85 | 21.523,80 | -758,95 | -3,53 |
| U121/50 | Spese per la security portuale | 238.200,00 | 225.545,71 | 12.654,29 | 5,61 |
| TOTALE CATEGORIA... | | 334.964,85 | 247.069,51 | 87.895,34 | 35,58 |
| U1.2.2 | Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI | | | | |
| U122/10 | Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale | 1.050,00 | 30.990,00 | -29.940,00 | -96,61 |

| | | | | | |
|---------------------|---|--------------|--------------|---------------|---------|
| U122/30 | Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica | 137.965,00 | 70.626,00 | 67.339,00 | 95,35 |
| TOTALE CATEGORIA... | | 139.015,00 | 101.616,00 | 37.399,00 | 36,80 |
| U1.2.3 | Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI | | | | |
| U123/10 | Interessi passivi spese e commissioni bancarie | 295,11 | 236,91 | 58,20 | 24,57 |
| TOTALE CATEGORIA... | | 295,11 | 236,91 | 58,20 | 24,57 |
| U1.2.5 | Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI | | | | |
| U125/10 | Restituzioni e rimborsi diversi | 0,00 | 10.532,00 | -10.532,00 | |
| TOTALE CATEGORIA... | | 0,00 | 10.532,00 | -10.532,00 | |
| U1.2.6 | Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI | | | | |
| U126/10 | Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori | 60.000,00 | 38.622,30 | 21.377,70 | 55,35 |
| U126/40 | Spese per realizzo delle entrate | 10.800,00 | 34.583,08 | -23.783,08 | -68,77 |
| TOTALE CATEGORIA... | | 70.800,00 | 73.205,38 | -2.405,38 | -3,29 |
| U1.5.1 | Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI | | | | |
| U151/10 | Accantonamenti a fondi rischi ed oneri | 0,00 | 1.500.000,00 | -1.500.000,00 | NC |
| TOTALE CATEGORIA... | | 0,00 | 1.500.000,00 | -1.500.000,00 | |
| TOTALE TITOLO... | | 3.207.712,20 | 4.554.463,47 | -1.346.751,27 | -29,57 |
| U2 | UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| U2.1.1 | Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI | | | | |
| U211/10 | Acquisizione di immobili e opere portuali | 1.059.299,24 | 0,00 | 1.059.299,24 | NC |
| U211/20 | Lavori di straordinaria manutenzione | 277.890,05 | 99.944,26 | 177.945,79 | 178,05 |
| TOTALE CATEGORIA... | | 1.337.189,29 | 99.944,26 | 1.237.245,03 | 1237,94 |
| U2.1.2 | Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE | | | | |
| U212/10 | Acquisto di attrezzature e macchinari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| U212/20 | Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi | | 0,00 | 0,00 | |
| U212/30 | Acquisto attrezzature d'ufficio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE CATEGORIA... | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE TITOLO... | | 1.337.189,29 | 99.944,26 | 1.237.245,03 | 1237,94 |
| U3 | UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO | | | | |
| U3.1.1 | Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO | | | | |
| U311/10 | Ritenute erariali | 309.544,54 | 334.044,03 | -24.499,49 | -7,33 |
| U311/20 | Ritenute previdenziali ed assistenziali | 94.423,90 | 103.776,40 | -9.352,50 | -9,01 |

| | | | | | |
|---------------------|---|--------------|--------------|------------|---------|
| U311/50 | Versamento trattenute a favore di terzi | 65.315,30 | 115.303,74 | -49.988,44 | -43,35 |
| U311/70 | Partite in sospeso | 688.000,00 | 13.856,00 | 674.144,00 | 4865,36 |
| TOTALE CATEGORIA... | | 1.157.283,74 | 566.980,17 | 590.303,57 | 104,11 |
| TOTALE TITOLO... | | 1.157.283,74 | 566.980,17 | 590.303,57 | 104,11 |
| TOTALE GENERALE | | 5.702.185,23 | 5.221.387,90 | 480.797,33 | 9,21 |

Anche in questo caso, da un esame comparativo delle differenze in incremento più evidenti con l'anno precedente si possono offrire le seguenti considerazioni:

- Le spese per "Indennità di carica e rimborsi agli organi di controllo" (cap. U 111/30) sono state stimate ed impegnate tenuto conto del procedimento di revisione dei compensi degli stessi, tutt'ora in atto, e che ha mantenuto vigenti, per il 2012 le indennità di maggior favore previste dal d.m. del 8/5/2009 sia per i componenti titolari che per quelli supplenti.
- Le spese per "indennità e rimborso missioni al personale" (cap. U 112/40) sono state ricondotte entro i limiti previsti dalla legge ed il loro incremento è collegato ai pagamenti sostenuti dall'Ente e per le missioni di servizio sul territorio nazionale.
- Le spese denominate "altri oneri per il personale" (cap. U 112/50) che registrano un incremento del 82% con un impegno complessivo di €. 64.400, rappresentano l'importo delle risorse necessarie per far fronte alle spese relative agli adempimenti del d. l.vo 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché, in parte, quale fondo per il trattamento economico di posizione di 2° livello del personale dipendente (compreso il Segretario Generale); esse rappresentano dunque un limite massimo di spesa specifico, rispettoso di quello più generale di cui all'art. 9 dl 78/2010 ed integrativo di quello previsto per le voci di spesa "Emolumenti variabili al personale dipendente" (cap. U 122/30) ed "oneri della contrattazione decentrata" (cap. U 112/80), nel quale trovano risorsa le voci di emolumenti accessori legate ai premi di risultato ed a tutte quelle componenti della retribuzione non tabellare. Si tratta come è ovvio di voci di impegno, legate anche al fabbisogno di personale, la cui manifestazione economica effettiva (pagamento), legata al numero delle unità lavorative realmente rimaste immutate (7 unità), ai risultati che hanno riverbero anche sul bilancio e

sull'attività svolta nell'anno precedente, determinerà certamente economie di spesa.

- Le spese per consulenze, studi ed altre prestazioni professionali (cap. U 113/50) per un importo complessivo di €. 204.520 comprendono nelle varie voci articolate spese per consulenza e studi ricondotte al limite di €. 8.000 come stabilito dalla legge n. 133/2008 e s. m. ed integrazioni e per la rimanente parte (€. 196.520) le spese impegnate per progettazione, esecuzione ed assistenza tecnica ed informatica sui sistemi di software utilizzati per la contabilizzazione tecnico - statistica dei diritti su merci e passeggeri, per la gestione della contabilità economica e finanziaria e per quella delle aree demaniali. A proposito di queste ultime, l'impegno assunto con la delibera n. 3/C.S. del Comitato Portuale in data 17/10/2012, di Variazione al Bilancio 2012 per l'importo di €. 97.000 sul capitolo "Assistenza servizi informatici" è stato finalizzato alla creazione di un'interfaccia tra il SID e gli altri sistemi informativi interni che gestiscono i dati da esso elaborati, risorse impegnate e non pagate e che potranno costituire nel prossimo esercizio economie di spesa.
- Le spese per "liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" (cap. U 126/10) registrano un incremento del 55% (+€. 21.688) rispetto all'anno precedente (€. 38.622) e sono riferite ai costi sostenuti per il risarcimento a terzi degli oneri a debito determinati per condanna emessa dall' A.G. con sentenza passata in giudicato ovvero per l'assistenza legale nelle procedure arbitrali attivate, tutte riferibili al primo semestre dell'anno 2012.

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

Il totale dei residui attivi al 31/12/2012 è di €. 27.179.164 e può essere così di seguito illustrato:

I **Residui Attivi al 31/12/2012 di formazione dell'esercizio 2012**, ammontano ad un totale di €. 2.554.455 e risultano così costituiti:

- euro 1.863.520 per entrate correnti accertate e non riscosse;
- euro 690.935 per partite di giro;

I residui di formazione dell'esercizio costituiscono il 39,27% del totale accertato (€. 6.503.208)

I Residui Attivi al 31/12/2012 di formazione dell'anno 2011 e precedenti ammontano ad €. 24.624.709.

Questi ultimi risultano così composti:

- €. 5.559.559 per le entrate correnti;
- €. 19.061.970 da trasferimenti in c/ capitale,
- €. 3.180 per partite di giro.

Analizzando più compiutamente i residui di parte corrente degli esercizi precedenti, essi possono così distinguersi, per capitoli, in base all'anzianità di formazione.

importi in euro

| capitolo | voce | importo | anno | Totale per capitolo |
|--------------|----------------------------|---------|-----------|---------------------|
| E113/10 | contributo amm. Prov. | 516.000 | 2003-2007 | 516.000 |
| | | | | |
| E 121/10 | gettito devol. Tasse imb. | 15.769 | 2007 | |
| | | 9.468 | 2009 | |
| | | 6.439 | 2011 | 31.676 |
| | | | | |
| E 121/10 -02 | deposito merci in banchina | 76.526 | 2007 | |
| | | 35.243 | 2009 | |
| | | 34.507 | 2011 | 146.376 |
| | | | | |
| E 121/40 | CANONI ART. 16 L 84/94 | 17.175 | 2007 | 17.175 |
| | | | | |
| E 121/50-01 | registro art. 68 | 14.871 | 2007 | |
| | | 26.413 | 2009 | |
| | | 13.150 | 2010 | |
| | | | | 54.434 |
| | | | | |
| E 122/20 | diritti traffico pass. | 343.000 | 2007 | |
| | | 246.000 | 2009-2010 | |
| | | 13.683 | 2011 | 602.683 |
| | | | | |
| E 123/10 | canoni demaniali | 698.000 | 2007 | |

| | | | | |
|-------------|---------------------------|------------------|------|------------------|
| | | 375.000 | 2008 | |
| | | 245.000 | 2010 | |
| | | 314.257 | 2011 | 1.632.257 |
| | | | | |
| E 123/30-01 | interessi attivi | 2.475 | 2010 | 2.475 |
| | | | | |
| | | | | |
| E 124/10 | recuperi e rimborsi | 73.890 | 2009 | |
| | | 727 | 2011 | 74.617 |
| | | | | |
| E 125/20-01 | Diritti di mora | 23.211 | 2009 | |
| | | 2.854 | 2011 | 26.065 |
| | | | | |
| E 125/20-02 | diritti per imb/sb. Merci | 530.000 | 2007 | |
| | | 524.000 | 2009 | |
| | | 38.600 | 2011 | 1.092.600 |
| E 125/20-04 | security fee | 451.182 | 2007 | |
| | | 843.463 | 2009 | |
| | | 99.776 | 2011 | |
| | | | | 1.394.421 |
| | | | | |
| | | | | |
| | totale al 31/12/2011 | 5.559.559 | | |

Per quanto attiene i crediti nei confronti dell'Amministrazione Provinciale accertati per il medesimo importo degli anni precedenti, essi sono stati appostati tra le attività ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 84/1994 quale contributo ordinario per gli anni 2005-2009.

Particolare rilievo tra i crediti rivestono inoltre quelli per canoni demaniali e security fee applicata agli stessi (capp. E. 123/10 ed E. 125/20-04). Essi risentono anche della mancata definizione di alcune procedure concorsuali a carico di aziende e /o società che hanno esercitato operazioni portuali (come CLP, ITALTRAG srl, VIGILSUD srl) rispetto alle quali l'Autorità Portuale di Catania si è costituita come creditore ai sensi di legge.

Considerati gli importi complessivi di notevole entità, occorrerà pianificare un sistema di riscossione in grado di velocizzare i flussi di pagamento delle partite pregresse, previo esame della loro reale esigibilità, con conseguenti effetti sui futuri risultati di amministrazione per ragioni antecedenti agli accertamenti dell'esercizio 2012.

Qui di seguito si espone il riepilogo dell'ammontare dei residui attivi di parte corrente distinto per anno di formazione:

| | |
|-----------------------|------------------|
| anno 2007 | 2.662.526 |
| anno 2008 | 375.000 |
| anno dal 2009 al 2011 | <u>2.522.033</u> |
| totale | 5.559.559 |
| anno 2012 | <u>2.554.456</u> |
| Totale | 8.114.015 |

Nella gestione dei residui attivi dell'esercizio 2012 la parte di imputazione al c/ capitale (€ . 19.061.970) è costituita dalle entrate da incassare per trasferimenti dello Stato interamente accertati nell'anno di contrazione e finalizzati alla realizzazione delle infrastrutture.

Essa si riferisce ai mutui contratti ex lege n. 413/1998, 488/1999, 388/2000 con servizio del debito a carico dello stato ad ammortamento quindicennale.

I residui attivi vengono annualmente analizzati per eventuali variazioni e/o cancellazioni in base alle seguenti ragioni:

- prescrizione regolata dall'art. 2946 del Codice Civile (di norma 10 anni oppure prescrizione "breve" di 5 anni)
- insussistenza del credito.
- inesigibilità del credito.

tali condizioni devono essere oggettive.

In questa sede non si può non evidenziare che i residui attivi di formazione 2011 ed ante sono stati riscossi nel 2012 per un importo di € . 993.864 ovvero circa il 15% del totale (€ . 6.555.055) migliorando la loro velocità di realizzazione rispetto all'esercizio precedente, tuttavia ancora insufficiente; conseguentemente nel corso dell'esercizio 2013 si dovrà periodicamente monitorare la consistenza e la esigibilità dei residui in argomento, attivando, laddove ne sussistano i presupposti, tutte le procedure per la loro riscossione, ovvero in alternativa dare luogo alle conseguenti scritture di rettifica. Quest'ultima misura, se attivata, produrrebbe ovviamente gli effetti negativi di una riduzione del risultato di amministrazione corrispondente ai crediti cancellati.

Tale considerazione appare ancor più necessaria ove si adotti il criterio del termine di prescrizione breve dei crediti (5 anni) rispetto a quella ordinaria (10 anni).

Particolare attenzione occorrerà focalizzare sui crediti per security fee, applicata ai diritti portuali ed ai canoni di concessione demaniale marittima che risulta la voce più consistente (50%) dei residui attivi.

RESIDUI PASSIVI

L'ammontare complessivo dei residui passivi al 31/12/2012 è pari ad €. 64.718.612 e può essere di seguito analiticamente illustrato:

I Residui Passivi al 31/12/2012 di formazione dell'esercizio 2012, ammontano a complessivi €. 2.431.026 e sono composti rispettivamente da:

- euro 530.191 per Spese Correnti impegnate ma non ancora liquidate;
- euro 1.237.487 per Spese in Conto Capitale impegnate ma non ancora liquidate;
- euro 663.348 per partite di giro.

I residui passivi dell'esercizio costituiscono il 42% del totale impegnato (5.702.522); per la gestione di parte corrente, depurata dei residui in c/ capitale, la percentuale si riduce al 16,52% e può rappresentare un utile indicatore dell'accelerazione nei pagamenti che costituisce per la gestione commissariale una priorità inderogabile.

I Residui Passivi al 31/12/2011 di formazione dell'esercizio 2011 e precedenti ammontano ad €. 62.287.586.

Tale importo può così essere distinto:

- €. 61.305.695 in c/ capitale e relativi ai trasferimenti per infrastrutture.
- €. 980.153 di parte corrente
- €. 1.738 in partita di giro

Considerato l'ammontare dei residui al 31/12/2011 pari ad €. 62.287.586, si evidenzia che la gran parte dell'ammontare (pari ad €. 61.305.695, ovvero il 98%) si riferisce a residui passivi relativi ad investimenti ed infrastrutture. Ivi compresa

la quota di 57.103.330 corrispondente alla posta d'entrata dei mutui ex legge 388/2000-488/2000 sopra richiamata.

Tali poste di bilancio vengono annualmente analizzate per eventuali variazioni e/o cancellazioni in base alle seguenti ragioni:

- annullamento ordini
- sconti su forniture
- arrotondamenti per difetto
- perenzione amministrativa ex art. 2946 C.C.

Per la loro natura specifica tali operazioni vengono effettuate con grande prudenza. La gestione dei residui dà contezza delle variazioni effettuate in sede di riaccertamento con una differenza in diminuzione di €. 3.693,90 per i residui attivi e di €. 35.391,61 per i residui passivi di cui alla proposta di delibera del Comitato Portuale sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 173/2012 ed approvata dal Comitato Portuale nella seduta dell'11/04/2013.

GESTIONE DI CASSA

Per quanto attiene alla gestione di cassa, che l'Ente svolge attraverso servizio di Tesoreria con il Credito Siciliano spa, di seguito si espone la tabella sinottica degli incassi e dei pagamenti posti a confronto con l'anno precedente:

| | 2012 | 2011 |
|------------------------------------|----------------------|-------------------|
| Entrate incassate in c/ competenza | €. 3.948.752 | 3.236.441 |
| Entrate incassate in c/ residui | <u>€. 6.055.055</u> | <u>49.945.829</u> |
| TOTALE | €. 10.003.807 | 53.182.270 |
| | | |
| Uscite pagate in c/ competenza | €. 3.271.158 | 3.615.345 |
| Uscite pagate in c/ residui | <u>€. 12.019.521</u> | <u>2.860.758</u> |
| TOTALE | €. 15.290.679 | 6.476.103 |

Dalla sopraindicata tabella si evince chiaramente che nell'anno 2012, si registra un aumento del livello degli incassi in c/ competenza rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la gestione dei residui e più precisamente i debiti a medio- lungo termine (mutui e finanziamenti per infrastrutture) la loro dinamica, di andamento

inverso, è scaturita dalla erogazione in unica soluzione, da parte degli Istituti di Credito mutuatari per conto dello Stato, delle somme disponibili per investimenti di grande infrastrutturazione.

In ordine all'analisi dell'andamento di cassa per le uscite, si può rilevare nel 2012 un consistente aumento dei pagamenti rispetto all'anno precedente che riduce sensibilmente il livello di debito dell'Ente. Anche in questo caso il saldo dei pagamenti di maggiore importo nel 2012 è determinato in via prevalente dalla gestione dei residui ed in particolare di quelli in c/ capitale per i quali, in presenza della effettiva disponibilità delle somme incassate nell'anno precedente, si è provveduto al loro pagamento.

Per quanto attiene in particolare all'andamento degli incassi e dei pagamenti nell'anno 2012, si ritiene opportuno rilevare che nel corso del periodo di gestione commissariale, vale a dire dal 17/08/2012 al 31/12/2012 sono state riscosse il 43% delle entrate (€ 4.332.018 su 10.003.807) e pagate il 44% delle spese (€ 6.672.522 su € 15.290.679) dell'anno.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa illustrata nel modello SITUAM allegato al Rendiconto Generale, tenuto conto delle operazioni finanziarie in entrata e in uscita sia per la gestione di competenza che per quella in c/ residui, presenta un Avanzo di Amministrazione, a fine Esercizio 2012, di € 5.337.456, contro € 4.504.736 dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2011, segnando un miglioramento di € 832.720 (+ 18,46 %).

L'Avanzo di Amministrazione, schematicamente è così composto:

| | |
|---|--------------------|
| Somme a destinazione vincolata per investimenti | € 1.237.488 |
| Fondo TFR al 31/12/2012 | € 129.593 |
| <u>accantonamento arbitrati</u> | € 300.886 |
| Vincolo SIDRA, ASSOPORTI | € 120.000 (1) |
| disponibile | <u>€ 3.549.489</u> |
| TOTALE | € 5.337.456 |

(1) La somma di € 120.000 per cui si appone vincolo sull'Avanzo di Amministrazione si riferisce per € 78.000 alla provvista cautelare relativa al pagamento degli oneri extra consumo per l'anno 2012 alla società SIDRA spa per

il servizio di fornitura idrica da convenzione e di cui si attende definitivo parere dell'Avvocatura Distrettuale sulla legittimità della pretesa: la differenza di €. 32.000 consiste nella riserva operata prudenzialmente per far fronte ad eventuale debito relativo al contributo associativo di Assoporti per l'anno 2012, sempre variabile nel tempo, di cui l'Autorità Portuale non ha ricevuto richiesta e quantificazione formale e per il quale dunque non ha potuto definire impegno certo.

Utilizzando i valori della gestione di competenza l'Avanzo di Amministrazione può essere così rappresentato:

| | |
|--|----------------------|
| Avanzo di Amministrazione al 1/01/2012 | €. 4.504.736 |
| Variazione residui attivi | -€. 3.694 |
| variazione residui passivi | €. 35.392 |
| Entrate accertate c/competenza | €. 6.503.208 |
| Uscite impegnate c/competenza | <u>-€. 5.702.186</u> |
| Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012 | €. 5.337.456 |

Tale prospetto è perfettamente coincidente, nelle risultanze, con il modello di situazione amministrativa "SITUAM" allegato quale parte integrante al Rendiconto.

L'avanzo finanziario di competenza (entrate accertate - uscite impegnate) pari ad €. 801.023, è rilevabile dalla seguente tabella:

RENDICONTO FINANZIARIO

A)

Accertamenti

| | | 2012 | 2011 |
|--------------------------------------|-------------|------------------|------------------|
| Entrate tributarie | Euro | 717.830 | 748.636 |
| Entrate da proventi traffico pass. | Euro | 208.143 | 287.923 |
| Entrate per canoni demaniali | Euro | 1.783.316 | 1.378.563 |
| Altre Entrate | Euro | 1.378.770 | 1.738.129 |
| Recuperi e rimborsi | Euro | 8.434 | 4.348 |
| Interessi attivi da c/c di tesoreria | Euro | 519 | 2.289 |
| Entrate in conto capitale | Euro | 1.237.411 | 0 |
| Entrate per partite di giro | Euro | <u>1.157.284</u> | <u>566.980</u> |
| Totale | Euro | 6.503.208 | 4.726.869 |

B)**Impegni**

| | | | |
|---------------------------|-------------|------------------|------------------|
| Spese correnti | Euro | 3.207.712 | 4.554.464 |
| Spese in conto capitale | Euro | 1.337.189 | 99.944 |
| Spese per partite di giro | <u>Euro</u> | <u>1.157.284</u> | <u>566.980</u> |
| Totale | Euro | 5.702.185 | 5.221.388 |
| DIFFERENZA (A-B) | | <u>801.023</u> | <u>- 494.519</u> |

Le entrate tributarie si riferiscono a :

- gettito delle merci imbarcate e sbarcate in devoluzione dalla Dogana ex lege 82/1963 (cap. e 121/10)
- Proventi ex registro art. 68 C.d.Nav. (ordinanza n 7/2011). (cap. e 121/50)
- Proventi ex art. 16 legge 84/1994. (cap. e 121/40)

Le entrate da proventi traffico passeggeri si riferiscono ai diritti portuali in esecuzione dell' ordinanza n. 12/2009 (cap. e 125/20)

Le entrate da proventi patrimoniali si riferiscono a quelle per canoni demaniali (cap. e 123/10) e quelle da interessi attivi sui depositi (e 123/30).

Le altre entrate si riferiscono ai diritti per traffico merci (e 125/20-02) ed ai rimborsi vari (e 125/20-01).

Dal superiore prospetto risulta evidente una aumento nell'accertamento delle entrate 2012 rispetto al 2011 ed un andamento delle spese correnti 2012 in incremento rispetto all'anno precedente per effetto prevalente degli impegni di spesa in c/ capitale.

L'utile d'esercizio, civilisticamente determinato, ammonta ad € 917.847 contro € 409.720 dell'esercizio 2011.

La differenza dei valori tra il rendiconto finanziario di competenza (entrate correnti di competenza - uscite correnti di competenza) e il Conto Economico, tenuto conto della differente natura dei documenti e del sistema contabile applicato che mantiene la sua base finanziaria, può così compendiarsi:

GESTIONE FINANZIARIA

| | | |
|----|-------------------|------------------|
| | ENTRATE CORRENTI | 4.108.512 |
| | USCITE CORRENTI | <u>3.207.712</u> |
| X) | risultato | 900.800 |
| Y) | Utile d'esercizio | <u>917.847</u> |
| | differenza X-Y | 17.047 |

L'importo di € 17.047 corrisponde alla somma dei valori contabili che non hanno riscontro nella gestione finanziaria e cioè:

importi da conto economico

| | | |
|--------------|-------------------------------------|------------|
| E) 22 | Sopravv. att. ed insuss. di passivo | 35.392 |
| E) 23 | sopravv. pass ed insuss. di attivo | - 3.694 |
| B)9 -c | Quota TFR dell'anno | - 14.648 |
| Arrot. pass. | | <u>- 3</u> |
| | Totale | 17.047 |

ALTRE INFORMAZIONI**Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo per l'incremento dei traffici. Nonostante la crisi di sistema che ha coinvolto l'economia mondiale, con ovvie ripercussioni sui trasporti marittimi, l'Autorità Portuale ha condotto uno studio approfondito per l'attivazione di nuove linee marittime nazionali unitamente alla possibilità di costituire un sistema integrato portuale nella Sicilia Orientale ed "aggregare" il mercato nel contesto euro mediterraneo.

Anche il ruolo istituzionale dell'Autorità Portuale di Catania è cresciuto in termini di credibilità riuscendo a trasmettere il proprio messaggio di promozione delle